



LA RELAZIONE DEL CURATORE EX ART. 33

R.D. 16 Marzo 1942, n 267

A cura del Dott. Mirco Stella

INTESTAZIONE RELAZIONE EX ART. 33

Tribunale ordinario di Roma
Sezione fallimentare
Fallimento n. 000 anno 2016

Giudice delegato dott. _____

Curatore _____

Relazione del curatore ex art. 33, r.d. 16.3.1942, n. 267



IL CURATORE, ENTRO 60 GIORNI DALLA DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO DEVE PRESENTARE AL G.D. UNA RELAZIONE.....
SULLA DILIGENZA SPIEGATA DAL FALLITO NELL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA. ART. 33 COMMA 1

- **Premessa**
- La società è stata dichiarata fallita con sentenza n. 000 2016 del Tribunale di Roma depositata in data 16/01/2016, la quale ha delegato alla procedura il dott. G.D. ed ha nominato Curatore lo scrivente dott....
- Assunto l'incarico in data 20/01/2016 il sottoscritto ha provveduto a convocare l'imprenditore fallito per il giorno 20/02/2016, tramite lettera raccomandata a/r.



ART. 16 COMMA 1 NUMERO 3

- **1.1 Contatti con il legale rappresentante**
- L'imprenditore fallito è comparso in data 20/02/2016 ed ha fornito le informazioni richieste, e consegnato la seguente documentazione sociale consistente nei seguenti documenti: **scritture contabili e fiscali obbligatorie, l'elenco dei creditori, libri sociali, libro unico del lavoro.**
- Dell'incontro con l'amministratore è stato redatto verbale che si allega alla presente relazione.



ART. 87 COMMA 1

○ **1.2 Operazioni di inventario**

- Successivamente allo svolgimento delle attività sopra illustrate, il sottoscritto ha dato corso alle operazioni di ricerca ed inventario di eventuali beni mobili esistenti presso la sede legale della società fallita e le altre sedi o uffici operativi.
- A tal fine, unitamente al Cancelliere designato, si è recato in via..... in data.....
- Quivi ha rilevato : Beni mobili per un valore di 7.000 euro si allega verbale.



VERIFICHE DEL CURATORE

- **1.3 Attività conoscitive svolte dal curatore**
- Il sottoscritto ha effettuato, innanzi tutto, una visura storica aggiornata del registro delle imprese, al fine di conoscere il numero e la natura delle formalità ivi iscritte a partire dalla costituzione della società.
- Successivamente, il sottoscritto ha verificato l'esistenza di eventuali cespiti immobiliari di proprietà della società fallita e, all'uopo ha eseguito visura ipocatastale presso gli uffici del catasto e della pubblicità immobiliare dell'Agenzia del Territorio.
- Le ricerche non hanno evidenziato l'esistenza di cespiti.



ART.33 COMMA 3 SE SI TRATTA DI SOCIETA' LA RELAZIONE DEVE ESPORRE I FATTI ACCERTATI INFORMAZIONI RACCOLTE SULLA RESPONSABILITA'... DEI: SOCI, ORGANI DI CONTROLLO , AMMINISTRATORI, DI ESTRANEI ALLA SOCIETA'

- **2. Natura, dimensioni e durata dell'impresa**
- 2.1 Atto costitutivo e oggetto sociale
- Dalle risultanze del registro delle imprese si evince che la società X è stata costituita con capitale pari a euro 10.000, con atto a rogito in data 16/09/2006 ed iscritta al Registro in data 16/10/2006
- L'oggetto sociale indicato nel registro delle imprese è: commercio al dettaglio di cibi ittici



ART. 33 COMMA 3

INFORMAZIONI RACCOLTE (1)

- **2.2 L'attività concretamente svolta**
- La società risulta aver svolto attività di vendita al dettaglio di prodotti ittici.
- L'esame degli atti del fascicolo fallimentare evidenzia che i debiti sociali esposti nella fase prefallimentare sono stati contratti nell'ambito dell'attività tipica indicata nell'oggetto sociale e concretamente svolta.



ART. 33 COMMA 3

INFORMAZIONI RACCOLTE SOCI(2)

- **2.3 La sede sociale e le sedi operative**
- Nel corso della sua attività, la società non risulta aver mutato la sede legale che risulta situata in via....
- **2.4 La compagine sociale**
- Le risultanze del registro delle imprese ci indicano che la compagine sociale era originariamente costituita dal:
 - 1) signor.... per una quota pari al 50 % del capitale sociale;
 - 2) signor.... per una quota pari al 50 % del capitale sociale;
- Nel corso dell'attività sociale non si sono verificati avvicendamenti.



ART. 33 COMMA 3

INFORMAZIONI RACCOLTE... AMMINISTRATORI (3)

- **2.5 L'organo gestionale**
- Lo statuto sociale prevede che la società ha il seguente organo gestionale: amministratore unico;
- Nel corso dell'attività sociale la compagine gestionale non è mutata.
- In particolare, la carica di amministratore è stata affidata al:
 - 1) signor.... nominato contestualmente alla costituzione della società.



ART. 33 COMMA 3

INFORMAZIONI RACCOLTEORGANI DI CONTROLLO(4) EVENTUALE PERSONALE

- **2.6 L'organo di vigilanza e controllo**
- In epoca coeva alla costituzione, l'organo di vigilanza e controllo non è stato previsto.
- **2.7 Personale dipendente della società**
- Alla data di fallimento la società aveva in corso i seguenti rapporti di lavoro dipendente:
- Signor....CCNL qualifica livello mansioni stipendio;
- signorCCNL qualifica livello mansioni stipendio;



ART. 33 COMMA 1

... CAUSE E CIRCOSTANZE DEL FALLIMENTO (1) ACCERTAMENTO DEL PASSIVO

- **3. I debiti sociali**
- 3.1 Il creditore istante
- La società è stata dichiarata fallita ad istanza della società di vendita all 'ingrosso di prodotti ittici _____, il cui credito ammonta complessivamente ad euro 70.000 oltre interessi e spese;
- Al predetto creditore e agli altri creditori sono già state inoltrate le comunicazioni di cui all'art. 92, r.d. 16.3.1942, n. 267.



ART. 33 COMMA 1

... CAUSE E CIRCOSTANZE DEL FALLIMENTO (2) ACCERTAMENTO DEL PASSIVO

- **3.2 I Debiti risultanti da bilancio**
- A seguito di richiesta del Curatore il legale rappresentante della società ha presentato gli ultimi tre bilanci, che risultano regolarmente depositati nel registro imprese.
- L'esame dell'ultimo bilancio evidenzia una situazione debitoria complessiva pari ad euro 150.000 costituita da: 70.000 euro (società ittica x); 50.000 euro (imposte); 30.000 euro (esposizione verso banche).
- Le risultanze del bilancio sono in linea con la documentazione contabile acquisita dal sottoscritto.



ART. 33 COMMA 1

... CAUSE E CIRCOSTANZE DEL FALLIMENTO (3) ACCERTAMENTO DEL PASSIVO

- **3.3 Le domande di ammissione al passivo presentate**
- Sinora risulta presentata la seguente domanda di ammissione al passivo del fallimento:
- Società ittica x, importo domandato 70.000 oltre spese ed interessi grado di privilegio: (chirografario);
- L'udienza per la verifica dello stato passivo è stata fissata per il giorno 16/06/2016;



ART. 33 COMMA 1

... CAUSE E CIRCOSTANZE DEL FALLIMENTO (4) ACCERTAMENTO DEL PASSIVO

- **3.4 I debiti con il sistema bancario**
- Richiamando quanto sinteticamente esposto al precedente par. 3.2, alla data di dichiarazione di fallimento, la società intratteneva i seguenti rapporti bancari esponenti saldo passivo:
 - Banca _____ c/c n. saldo passivo euro 15.000;
 - Banca _____ c/c n. saldo passivo euro 15.000;



ART. 33 COMMA 1

... CAUSE E CIRCOSTANZE DEL FALLIMENTO (5) ACCERTAMENTO DELL' ATTIVO

○ **4. Attivo realizzabile**

○ 4.1 I beni mobili

- Allo stato, anche in esito alle operazioni di inventario, sono stati acquisiti all'attivo fallimentare i seguenti beni mobili :
- Bancone per la refrigerazione del pesce
- Abbattitore
- Coltelli per il taglio del pesce
- Per un valore complessivo di 7.000 euro



ART. 33 COMMA 1

... CAUSE E CIRCOSTANZE DEL FALLIMENTO (6) ACCERTAMENTO DELL' ATTIVO

- **4.2 I beni immobili**
- Dalle ricerche ipocatastali effettuate, il curatore non ha riscontrato l'esistenza di beni immobili intestati alla società.
- **4.3 I crediti e le disponibilità liquide**
- Alla data di fallimento la società disponeva dei seguenti depositi bancari:
 - Banca d c/c n. , saldo attivo euro 5.000;
 - Banca e c/c n. , saldo attivo euro 3.500;
 - Nella cassa sociale sono state rinvenute disponibilità liquide (contante ed assegni) pari a euro 3.000.



... CAUSE E CIRCOSTANZE DEL FALLIMENTO (6) ACCERTAMENTO DELL' ATTIVO ART. 104 TER

- **4.4 Contenzioso giudiziale attivo**
- Alla data di fallimento risultano pendenti le seguenti controversie giudiziali dalle quali potrebbe ricavarsi attivo:
- Ufficio giudiziario di n. ruolo.... Parti: società fallita e società cliente y.
- Oggetto della controversia: la società fallita ha notificato alla società cliente y, un decreto ingiuntivo per il pagamento di una fornitura di pesce pari a 10.000 euro, la fattura è stata emessa nell'anno 2015. La riscossione di detta cifra risulta di difficile realizzazione.
- Una disamina delle prospettive di realizzazione di attivo conseguenti alla proficua prosecuzione del predetto giudizio formerà oggetto del programma di liquidazione (che, ai sensi dell'art. **104 ter**, r.d. 16.3.1942, n. 267, il sottoscritto presenterà per l'approvazione al comitato dei creditori e comunicherà alla S.V.)



ART. 33 COMMA 1

... CAUSE E CIRCOSTANZE DEL FALLIMENTO (7)

- **5. Cause del fallimento ed eventuali responsabilità**
- 5.1 Fatti rilevanti nella gestione sociale e cause del fallimento
- L'esame della documentazione sociale, le ricerche del sottoscritto e le dichiarazioni dell'amministratore, hanno evidenziato i seguenti fatti e circostanze più rilevanti occorse alla società fallita nell'ultimo periodo:
- Riduzione del numero di clienti dovuto all'apertura in prossimità dell'attività di pescheria di un grande supermercato, e difficoltà di praticare prezzi adeguatamente concorrenziali.
- Riduzione del fatturato dovuto anche al calo di occupazione registrato nel quartiere a seguito della chiusura di una azienda artigianale che impiegava 200 operai.



SEGUE.... PARAGRAFO 5

- Difficoltà nel pagare i fornitori, dovuta al repentino calo del fatturato e alla conseguente contrazione finanziaria verificatasi.
- Aumento degli interessi passivi e commissioni dovute alle banche a seguito dell'innalzamento degli scoperti bancari.
- Impossibilità di pagare gli stipendi entro i termini stabiliti, calo della produttività dovuta alla scarsa motivazione dei dipendenti.
- Aumento del contenzioso con fornitori dipendenti e banche.
- Incremento delle spese per consulenze tecniche in particolar modo per il pagamento dei professionisti.



ART.33 COMMA 3 INFORMAZIONI RACCOLTE SULLA RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI

- **5.2 Responsabilità dell'organo gestionale**
- All'origine del dissesto non possono individuarsi particolari atti di mala gestio o profili di illiceità che hanno cagionato in via immediata e diretta un danno alla società ed ai creditori sociali
- **5.3 Responsabilità degli organi di vigilanza e controllo (ORGANO NON PRESENTE)**
- **5.4 Responsabilità solidale dei soci ex art. 2476, 7° co., c.c (IN QUESTO CASO NON E' CONTEMPLATA)**



CONCLUSIONI

- 6. Conclusioni
- La documentazione analizzata e le circostanze di cui il sottoscritto curatore è venuto sinora a conoscenza inducono a formulare le seguenti conclusioni:
- Dato il modesto valore dei beni mobili rinvenuti, la difficoltà di cederli al prezzo a cui sono stati valutati nonché la scarsa liquidità reperita, si ritiene non opportuno proseguire il contenzioso giudiziale attivo.
- Il cliente y è stato dichiarato fallito, per cui il recupero delle cifra di cui al paragrafo 4.4. appare inverosimile, il sottoscritto ritiene dunque che sia antieconomico per la procedura proseguire il giudizio.
- Non essendovi, al momento, altro da riferire, il sottoscritto curatore resta a disposizione della S.V. Ill.ma per ogni eventuale chiarimento.



CHIUSURA RELAZIONE

- Luogo data/; Roma il.....

- Il Curatore
 - Dott.....

